

Provincia di Ancona

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO ECONOMICO DEL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE – ANNO 2025 – PRE-INTESA

- Il giorno 27 del mese di novembre dell'anno **2025**, nella sede della Provincia di Ancona, si è svolto l'incontro per la definizione dell'ipotesi di contratto integrativo riguardante i criteri di ripartizione del fondo 2025 **per il personale dirigenziale** della Provincia di Ancona, avviato sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Presidente della Provincia con Decreti n. 63 del 14/05/2025 e n. 78 del 24/06/2025;

le parti negoziali composte da:

Delegazione di parte pubblica:

Marina Savini – Segretario Generale – Presidente della delegazione trattante di parte pubblica (decreto del presidente della Provincia n. 99 del 01/08/2024); PRESENTE

Fabrizio Basso – Dirigente Settore I – Componente della delegazione trattante di parte pubblica (decreto del presidente della Provincia n. 99 del 01/08/2024). PRESENTE

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

C.I.S.L./F.P.S. reg.le –

C.G.I.L./F.P. reg.le

U.I.L./F.P.L. –

LE PARTI

Richiamati:

-il CCNL relativo all'Area delle Funzioni Locali triennio 2016/2018, sottoscritto il 17/12/2020;

-il CCNL relativo all'Area delle Funzioni Locali triennio 2019/2021, sottoscritto il 16/07/2024;

- la Determinazione Dirigenziale n. 1540 del 20/11/2025, con la quale si è provveduto alla costituzione definitiva del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale anno 2025;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art.1

Campo di applicazione e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale con qualifica dirigenziale in servizio presso la Provincia di Ancona, con rapporto a tempo indeterminato e determinato.
2. Il presente CCI ha ad oggetto il contratto collettivo integrativo economico in ordine all'utilizzo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2025 e conserva la propria efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo, salvo i casi in cui intervengano contrastanti norme di legge o CCNL.

Art. 2

Criteri per il riparto del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato

1. Le risorse del Fondo di cui al presente articolo sono annualmente destinate a retribuzione di posizione e di risultato.
2. Qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo. Di ciò si terrà conto nella definizione dei criteri di riparto del fondo dell'anno successivo.
3. Il fondo per la contrattazione decentrata del personale dirigenziale 2025 è quantificato in € 201.857,02, di cui:
 - € 172.389,51 destinati a retribuzione di posizione e retribuzione di risultato;
 - € 5.000,00 destinati agli incentivi di cui all'art. 8, comma 5, del Decreto Legge n. 13/2023 convertito in legge n. 41/2023. I criteri di riparto delle somme di cui al combinato disposto dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 8, comma 5, del D.L. n. 13/2023, per gli incentivi derivanti dalla Presidenza delle commissioni di gara SUA, sono quelli di cui all'art. 7 del vigente regolamento SUA (D.C. n. 24/2016 modificata con D.C. n. 46/2017) e del vigente Regolamento per la corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche (D.P. n. 82/2024);
 - € 6.736,89 per attività di collaudo tecnico svolto per altre amministrazioni di cui all'art. 61 comma 9 D.lgs. n 112/2008, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 133/2008.
 - € 17.730,62 quali somme non integralmente utilizzate del Fondo anno precedente destinate a finanziare la retribuzione di risultato 2025.

Art. 3

(Integrazione della retribuzione di risultato in caso di affidamento di incarichi ad interim)

1. Per lo svolgimento di incarichi con cui è affidata la copertura di altra posizione dirigenziale temporaneamente priva di titolare, i quali siano stati formalmente affidati con decreto del presidente, è attribuito a titolo di retribuzione di risultato, limitatamente al periodo di sostituzione, un importo di valore pari al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione dirigenziale su cui è affidato l'incarico.

Art. 4

Compensi derivanti da specifiche disposizioni di legge

1. In conformità al principio di onnicomprensività del trattamento economico dei Dirigenti, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, al personale dirigenziale possono essere erogati, a titolo di retribuzione di risultato, solo i compensi previsti da specifiche disposizioni di legge come espressamente recepite nelle vigenti disposizioni della contrattazione collettiva nazionale di lavoro e negli atti di regolamentazione interna.
2. Le risorse destinate alla corresponsione dei compensi previsti da specifiche disposizioni di legge come recepite dal vigente CCNL e per quanto di interesse della Provincia di Ancona sono le seguenti:
 - Incentivi per le funzioni tecniche in applicazione dell'articolo 8, comma 5, del Decreto Legge n. 13/2023, convertito in Legge n. 41/2023.;
 - Attività di collaudo svolte per altre pubbliche amministrazioni.

3. Per le attività di collaudo svolte per conto di altre pubbliche amministrazioni, il 50% del compenso spettante al dipendente incaricato del collaudo è versato, ai sensi dell’articolo 61, comma 9 della Legge 133/2008 e della circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 36/2008, ai rispettivi fondi per il finanziamento del trattamento economico accessorio e viene attribuito nella misura del 60% ai Dirigenti che hanno svolto l’incarico, la restante quota viene ripartita in parti uguali tra i Dirigenti non direttamente coinvolti nelle attività di collaudo.

Art. 5

(Decurtazione decreto tempi di pagamento nella P.A.)

1. Le parti riconoscono nella misura del 30% le decurtazioni relative al mancato rispetto dei tempi di pagamento di cui all’articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 al termine del processo valutativo.

Art.6

(Applicazione dei criteri per la ripartizione delle risorse decentrate)

1. In base a quanto stabilito dall’articolo 2 del presente CCI 2025 le risorse riguardanti il personale dirigenziale risultano ripartite come segue:

<u>FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DIRIGENZA 2025</u>		
<i>UTILIZZO</i>	<i>Importi</i>	<i>In termini percentuali (arrotondato)</i>
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE (risorse non oggetto di contrattazione)	€ 130.194,35	64%
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	€ 32.000,00	
RETRIBUZIONE DI RISULTATO per incarico ad interim Settore II	€ 9.954,33	
Totale RETRIBUZIONE DI RISULTATO	€ 41.954,33	21 %
Compensi incentivanti ai sensi dell’art. 8, comma 5, D.L. 13/2023 e dell’art.45 D.Lgs. 36/2023	€ 5.000,00	
Incarichi di collaudo art. 61 comma 9 D.L. 112/2008	€ 6.736,89	3%
Risorse non destinate annualità 2025	€ 17.971,45	

Letto, confermato e sottoscritto.

Ancona, 27/11/2025

Delegazione di parte pubblica

Marina Savini – Segretario Generale -

Fabrizio Basso – Dirigente Settore I -

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

C.I.S.L./F.P.S. reg.le –

C.G.I.L./F.P. reg.le –

U.I.L./F.P.L. –